



COMUNE DI ALANNO

PROVINCIA DI PESCARA

AREA TECNICA

Decreto N. 33 del 17/11/2020

Oggetto: ORDINANZA DI RIPRISTINO AMBIENTALE

IL SINDACO

VISTA la nota del 17.09.2020 del Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pescara - Dott. Luca Sciarretta - rubricata al prot. gen. il 28.09.2020 al n. 8646, relativa alla segnalazione di abbandono di rifiuti pericolosi, costituiti da n.5 tubi in cemento amianto su terreno iscritto al N.C.T. del Comune di Alanno al Foglio n.____, mappale n._____, di proprietà della _____ con sede _____ in Viale delle _____ n.32 – C.F./P.I. _____;

CONSIDERATO che con nota prot. n.9402 del 16.10.2020 del Responsabile della Polizia Municipale di questo Ente è stato individuato il responsabile dell'abbandono dei predetti rifiuti, nella stessa _____ proprietaria dell'aria ossia della _____, giusta comunicazione da parte del Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pescara - Dott. Luca Sciarretta – in data 09.10.2020, acquisita al protocollo di questo Ente in pari data al numero 9114;

VISTA la nota prot. n.9509 del 19.10.2020 con la quale il Geom. Lorenzo Burani, in qualità di responsabile del procedimento, ha comunicato alla precitata società l'avvio del procedimento amministrativo relativo all'emanazione di apposita ordinanza di rimozione e smaltimento dei sopra citati rifiuti pericolosi ai sensi dell'art.192, comma 3 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., giusta previsione di cui agli artt. 7 e 8 della L. n.241/90 nel testo in vigore;

CONSIDERATO che entro il tempo assegnato alla precitata società non è stata presentata alcuna documentazione pertinente il provvedimento avviato, così come richiesto nella citata nota di avvio del procedimento prot. n.9509 del 19.10.2020;

RITENUTO doveroso ed opportuno diffidare chi di dovere a provvedere ad adottare tutti gli accorgimenti atti a ripristinare lo stato dei luoghi, ed a bonificare l'intera area interessata dal deposito dei predetti rifiuti, per la salvaguardia dell'ambiente e della pubblica incolumità;

VISTO l'art. 192, comma 3 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ai sensi del quale la rimozione, l'avvio al recupero o lo smaltimento dei rifiuti ed il ripristino dello stato dei luoghi competono al soggetto responsabile dell'abbandono in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

ORDINA

Alla _____ con sede _____ in Via _____ n. ____ –
C.F./P.I. _____ in qualità di:

- proprietaria del terreno
- responsabile dell'abbandono dei rifiuti di cui in premessa;

a voler provvedere, nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre trenta (30) giorni dalla notifica della presente ordinanza:

- 1) *all'allontanamento ed allo smaltimento in base alla tipologia del rifiuto e ai sensi dell'art. 192 del d.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, dei rifiuti pericolosi costituiti da n.5 tubi in cemento amianto abbandonati su terreno iscritto al N.C.T. del Comune di _____ al Foglio n. _____, mappale n. _____, previa caratterizzazione del rifiuto ai sensi del D.M. del 27.09.2010;*
- 2) *al ripristino dello stato dei luoghi.*

La stessa, espletata la procedura corretta di smaltimento del materiale, dovrà produrre una relazione circa gli interventi eseguiti, corredata dalla certificazione comprovante l'avvenuto smaltimento, dei su citati rifiuti;

AVVERTE

Che trascorso infruttuosamente il termine perentorio di cui sopra senza che si sia ottemperato a quanto richiesto, si provvederà d'ufficio a spese del contravventore, segnalando la situazione alla competente Autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 255, comma 3 del d.Lgs. n. 152/2006;

DISPONE

La notifica della presente:

Alla _____ con sede _____ in _____ in Via _____ n. ____ – C.F./P.I. _____

L'invio della stessa:

- Al Comando di Polizia Municipale per la verifica dell'osservanza del presente atto.

Ai sensi degli artt. 3, quarto comma, e 5, terzo comma, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, si comunica che il responsabile del procedimento è il Sig. Lorenzo Burani, responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Alanno.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. della Regione Abruzzo – Pescara entro 60 (sessanta) giorni dalla sua notifica ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data della stessa.

Alanno li 17.11.2020

II SINDACO

(Oscar Pezzi)